

MALTONI
 impresa edile
 Tel. e Fax
 0541/340597
 Cell. 333-3743379
 RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
 COSTRUZIONI EDILI
**LA SOLUZIONE
 PER LA TUA CASA**

NIL NUOVO

Direttore Claudio Monti

Giornale di Bellaria Igea Marina

Anno IV, n. 10 - 24 maggio 2007


Confartigianato
 della Provincia di Rimini
 Associazione libera...
 libera l'impresa

Ieri una squadra da sogno! Oggi la salvezza. E domani?



Il Bellaria ai tempi dei presidenti Bianchi e Zamagni (a sinistra). Si segnalano fra i giocatori, in piedi, Barison (quarto da destra) e, vicino a lui, Bean. In basso, secondo da sinistra, Casarsa, venduto al Bari e poi approdato alla Fiorentina. **BELLARIA STORY: COPERTINA PAGINE 2 E 3**

L'assessore che corre



a pag. 4

La signora delle erbe



a pag. 6

I fratelli creativi



a pag. 12



“Bellaria, un grido solo: C”. Era il 1973 quando dagli spalti dello stadio di Cesena si levava il grido dei tifosi bellariesi accorsi in massa per assistere alla partita di spareggio Bellaria-Riccione, valida per la promozione in serie C. Il Bellaria era allora gloriosamente in D, una posizione conquistata per la prima volta nel 1968. La partita finì 0-1, un unico goal col quale i ricconesi vanificarono il sogno dei nostri. In realtà un soffio, in anni in cui la storia del Bellaria calcio era tutta in discesa, costellata di soddisfazioni e fucina di allenatori e atleti che hanno saputo dare emozioni ed hanno fatto notizia, trovando spazio fra le righe del calcio nazionale. Una storia che, alla luce della recente salvezza in C2, abbiamo voluto ripercorrere ‘in pillole’, proponendo in queste pagine una seppur esigua parte della bella collezione fotografica delle famiglie Zamagni e Giovanardi, due nomi - quelli dei presidenti Alessandro Zamagni e Ferruccio Giovanardi - che hanno vissuto le vicende del Bellaria in prima persona nei suoi anni ruggenti ed hanno lasciato un segno significativo grazie alla loro grande e sanguigna passione per il gioco del calcio. E si sottolinea gioco non a caso, perché nel pentolone di quello che è oggi uno sport divenuto in alcuni casi una mera ‘macchina da soldi’, di decisioni prese troppo a tavolino, quotazioni in borsa e giocatori strapagati, la piccola-grande storia della nostra squadra locale trasuda dalle parole di chi l’ha vissuta e dalle immagini che di quel tempo ci sono rimaste, tutto quel “coraggio, altruismo e fantasia” che De Gregori canta in una sua celebre canzone. Tutta la passione, le vittorie e le sconfitte, la ricerca di strategie, di tecnica, di gioco pensato, soprattutto di un tifo sincero, sano e non inquinato dal-

Momenti di gloria: le stagioni d'oro

Dal '68 all'80 il Bellaria mantiene, fatta eccezione per un anno, la serie D. E' qui che Arrigo Sacchi diventa allenatore. E sul campo corrono Casarsa, Barison, Bonini e tanti altri. Il racconto di Alessandro Zamagni.

di **Elisabetta Santandrea**

l'odierno business societario. “Abbiamo avuto molte valide formazioni - esordisce Alessandro Zamagni, prima vice con Bianchi, poi presidente del Bellaria nel corso degli anni '70 - e la società ha saputo esprimere giocatori che si sono distinti a livello nazionale”. Zamagni il Bellaria lo ha visto nascere. Comincia a correre sui campi di calcio nel 1949, a 16 anni, e fino al 1954 circa come giocatore, quando l'allora ASCAR Bellaria, esordiente in campionato nel biennio 52-53, guadagna la settima posizione di classifica in prima divisione, e il ‘salto’ in promozione l'anno successivo. “Dopo il servizio militare ho smesso, per poi dedicarmi alla squadra come presidente”. Di quegli anni, Zamagni ci racconta di come nacque

la società. “La mente di tutto è stato don Giuseppe, che con la sua grande passione riuscì a trasformare un terreno della curia, situato subito dopo il ponte, in un campo di calcio (Zamagni si riferisce al ponte sull'Uso, e al terreno sito nei pressi dell'attuale ditta Giorgetti, ndr.). Ci pensammo noi ragazzi a sistemarlo”. Insomma, l'anima del Bellaria, come in ogni storia di calcio che si rispetti, è stato un infaticabile prete, a testimonianza del fatto indiscutibile che l'equazione calcio-



La panchina: da sinistra, il massaggiatore, l'allenatore Bruno Pollini, il presidente Alessandro Zamagni, il dottor Giovanni Crociati, medico della squadra. Con loro i giocatori Callà, Ferri e Ciotti. (Foto A. Zamagni)



La finale Bellaria-Riccione per la qualificazione in serie C allo stadio di Cesena.

Sugli spalti è ben visibile lo striscione “Bellaria un grido solo: C”. (Foto A. Zamagni)

A sinistra, il Bellaria con il presidente Bianchi (sulla sinistra) e Zamagni (sulla destra). Si riconoscono in piedi: Bean, Cecchini, Stacchini, Quadrelli; sotto: Carloni, Zoffoli, Bernardini, Lancieri. (Foto A. Zamagni) Qui sopra, Fausto Pari con Arrigo Sacchi e Ferruccio Giovanardi. Pari, figlio di Domizio, che fu custode del ‘vecchio campo’ del Bellaria, è stata una delle ‘perle’ calcistiche bellariesi: promosso in serie A con l'Inter e poi passato alla Sampdoria. (Foto F. Giovanardi)

oratorio è sempre valida. Sotto la direzione di Lucchi, primo presidente della società, il Bellaria nel 1958 passa in prima categoria, rimanendovi saldamente fino al 1968 quando, in seguito ad una retrocessione-lampo subita nell'anno precedente, conosce il suo primo apice di gloria. “Siamo andati in serie D per la prima volta nel 1968 - ricorda Zamagni - quando allenatore, e anche giocatore, era Angelo Lazzarini e presidente Giancarlo Valentini”. Festa per giocatori, staff e tifosi, riuniti in festa da Virgilio Mazza, con l'onore della presenza di Nino Vasini e Odo-

BELLARIA IGEA MARINA
(zona artig. Bellaria Monte)
via del Lavoro, 4

tel. 0541 349680
fax 0541 324161
e-mail: info@vivigraf.it

soluzioni grafiche
per la comunicazione visiva

VIVIGRAF

- ✓ scritte, marchi, disegni ed immagini in adesivo intagliato e adesivo stampato
- ✓ decorazione grafica vetrine, automezzi, imbarcazioni e stands
- ✓ produzione cartellonistica, insegne, targhe, striscioni, pannelli settore edile
- ✓ progettazione grafica pubblicitaria e stampa digitale a colori



Formazione anni '70 ("una formazione vincente", ci ricorda Alessandro Zamagni): in piedi, da sinistra, il capitano Cecchini, Pari, Ranieri, Rossi e Ferrari; in basso da sinistra: Vorazzo, Bernardini, Vasini, Zanzini, Fasolato. (Foto A. Zamagni)

Fantini. La squadra rimane saldamente ancorata in D fino al 1975, quando retrocessa in promozione, diventa A.C. Bellaria Igea Marina. Ma il riscatto è dietro l'angolo e il '76 è l'anno della gloriosa riconquista della serie D, che i bellariesi riusciranno a mantenere fino al 1980. Sono gli anni, dopo la presidenza Bianchi, di Zamagni e Giovanardi alla guida della società. Ma è all'inizio degli anni '70 che mister "Vulcano" Bianchi riesce a dare vita a quella formazione passata agli annali del calcio come "un Bellaria da sogno". Il biennio 1971-72, in serie D, del Bellaria

allenato da Redegalli facevano parte Cuman, ex portiere del Napoli, Gastone Bean, scudettato col Milan e poi allenatore del Ravenna, Gianfranco Casarsa, acquistato l'anno successivo dal Bari e quindi alla Fiorentina, diventato famoso per i rigori calciati da fermo, ma soprattutto l'ala sinistra Paolo Barison, ex Milan, Napoli e Sampdoria, protagonista della sfortunata spedizione azzurra ai Mondiali 1966 in Inghilterra. E, sul filo dei ricordi, Zamagni snocciola i nomi di tutti quelli che ha visto sudare sul campo di calcio: fra gli altri nomi eccellenti, Massimo Bonini,



Il Bellaria con l'allenatore Sacchi (primo da sinistra). Si segnalano fra i giocatori Mirco Fabbri (11esimo da sinistra), allenatore del Bellaria fino allo scorso anno e, di fianco a Fabbri, un giovanissimo Massimo Bonini, poi passato alla Juventus. (Foto A. Zamagni)

poi alla Juventus, Fausto Pari, centrocampista approdato in serie A con Inter e Sampdoria fra le altre, Franco Varrella, allenatore del Bellaria fino al 2006, ora tecnico della Triestina, già con Savoia, Reggiana e Padova, vice ai mondiali Usa del 1994 con un altro nome importante passato da Bellaria, quell'Arrigo Sacchi diventato allenatore proprio sul nostro campo. "Tre anni fa - racconta Luca Zamagni, fi-

glio di Alessandro - alla 'Domenica Sportiva' Sacchi ringraziò pubblicamente mio padre e Giovanardi per avergli dato l'opportunità, qui a Bellaria, di ottenere il patentino da allenatore". E la fucina di nuove leve continua ancora oggi, permanendo in C2 e privilegiando i giovani talenti. "Nomi come Pippi, Schettino e Poletti faranno strada nel calcio nazionale". Parola di mister Carrara.



L'entusiasmo della vittoria. Foto di gruppo per giocatori, presidenti e tifosi durante la festa tenutasi nel locale di Virgilio Mazza per la seconda promozione dell'A.C. Bellaria in serie D.

Nicolini arriva o non arriva?

Con la salvezza conquistata, adesso si guarda al futuro e per ripartire in quarta gli occhi sono tutti puntati su Sauro Nicolini.

Dati per spacciati dallo scorso gennaio, i biancoazzurri hanno tirato fuori le unghie: una salvezza più che meritata, quella in C2 del nostro Bellaria, sudata con passione nell'ultima parte del campionato e risoltasi sul campo del Gubbio il 13 maggio scorso, messa in tasca grazie al goal di Jidayi nel primo tempo. E, nonostante la ripresa in inferiorità numerica per l'espulsione di Pippi, uno spirito e una motivazione autentici l'hanno fatta da padrone, garantendo ai nostri una permanenza conquistata e mantenuta dal 2003. "Ora è necessario valorizzare questo significativo risultato attrezzandosi al meglio e quanto prima come Società e come Squadra affinché anche il prossimo campionato ci riservi ampie soddisfazioni". Parole del sindaco, all'indomani della vittoria, il quale con una missiva ha rivolto le sue congratula-



zioni a Luigino Lucci e a tutta la squadra. Parole che suonano quasi come il prologo di una presenza annunciata: quella di Sauro Nicolini - nella foto - (Cooperativa muratori Verucchio) ai festeggiamenti tenutisi presso il Grand Hotel di Cervia, presente tutta la squadra, collaboratori e dirigenti. Che l'imprenditore verucchiese stia pensando seriamente a garantire il futuro del Bellaria, sostenendolo in qualità di sponsor al fine di "attrezzare al meglio" la società? Ai cronisti sportivi Nicolini ha detto che si augura di poter scendere in campo insieme ad una non meglio identificata cordata di imprenditori bellariesi. Vedremo gli sviluppi. Per ora, dopo aver guadagnato "l'impensabile salvezza", i 'guerrieri' riposano. Appuntamento nei prossimi giorni per la pianificazione della stagione 2007/2008. (E.S.)



ibisco
haes
COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE
VIENI A TROVARCI
via Tibullo 40 - Igea Marina - Zona Centro -

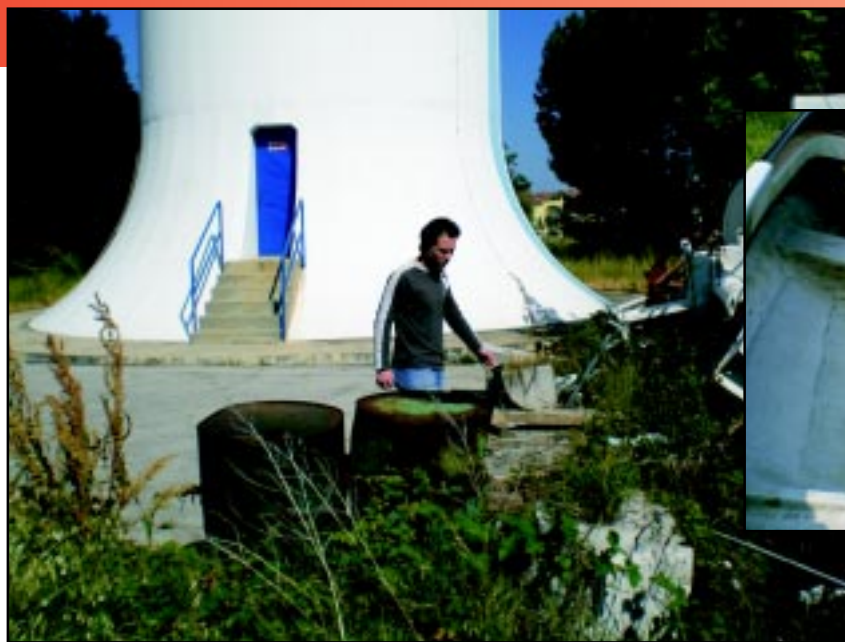




di Cristian Scagnelli

A distanza di due settimane dalla pubblicazione delle foto relative al deposito comunale (Acquedotto) di Bordonchio e dopo che l'assessore ai lavori pubblici Alessandro Zavatta ha riconosciuto sulla "Voce di Rimini" (che ha ripreso il nostro servizio) le responsabilità dell'amministrazione comunale promettendo di dare una sistemata, sono stato nuovamente al deposito ma questa volta in veste ufficiale e accompagnato proprio da Zavatta. Il quale, fra parentesi, sembra rimasto l'unico assessore in attività della giunta Scenna, ma questo gli fa sempre più assumere il ruolo del sacco del pugile. E comunque Zavatta si sacrifica volentieri.

Torniamo al deposito degli orrori. La "villa con piscina" per la famigerata zanzare tigre, cioè il motoscafo pieno d'acqua (che ha fatto da incubatrice per chissà quante *Aedes albopictus*) è stato capovolto. Una parte dell'erba è stata rasata, anche le boe bianche hanno ottenuto una sistemata, ma c'è ancora tanto altro da ordinare. Il grosso rimane da fare. Insieme a Zavatta abbiamo passato in rassegna un po' tutta l'area scavando altri materiali: una montagna di blocchetti di porfido e, udite udite, tutti i cartelli "voi siete qui" installati nelle varie zone di Bellaria Igea Marina ma poco dopo rimossi perché era impossibile capirci qualcosa. Erano costati un occhio della testa e adesso sono finiti così. L'assessore ha preso carta e penna ed ha fatto un inventario. Nel deposito ci sono circa 100 mila euro di materiale ancora utilizzabile e una quantità incalcolabile di oggetti arrivati a fine corsa e abbandonati: panchine, cartellonistica, fioriere e tanto altro ancora pagato dai cittadini. "E io pago", diceva Totò. Tra l'erba c'è di tutto: dai vecchi semafori alle travi in legno. "Qua per dieci anni ognuno che arrivava scaricava e se ne andava", dice Zavatta, "nessuno si è mai preoccupato di sistemare". E adesso il bubbone è scoppiato per il servizio fotografico pubblicato dal *Nuovo*. "Per sistema-



Qualcosa si muove al deposito degli orrori

Dopo la pubblicazione del nostro servizio sono iniziati i lavori di sistemazione. Ecco il racconto della visita guidata: nei panni del Cicerone l'assessore Alessandro Zavatta.



In alto al centro, l'assessore ai lavori pubblici Alessandro Zavatta durante il sopralluogo al deposito insieme al nostro Ficcenaso.

Sopra a destra, il motoscafo pieno d'acqua che avevamo fotografato durante l'incursione del primo maggio. Adesso è stato svuotato e ribaltato per evitare che torni ad essere l'incubatrice perfetta per la zanzara tigre.

"Voi siete qui": ecco dov'è finita la cartellonistica comunale, costata centinaia di milioni, e poi sparita.

In questo deposito per anni è stato ammassato di tutto e adesso per fare pulizia servirebbero mezzi e operai. Che invece scarseggiano. Se fosse stato un privato ad essere "pizzicato" in queste condizioni dal Comune, che prezzo avrebbe pagato?



re tutto ci vorrebbe una squadra attrezzata con un muletto e un mese di lavoro", spiega l'assessore. Ma come si fa? Sono tre gli operai comunali addetti ai lavori pubblici. A costoro spetta sistemare, riparare e rattoppare strade, occuparsi della segnaletica stradale e tanto altro ancora.

Zavatta ricorda le ultime finanziarie che hanno tagliato troppo ai Comuni, compreso il nostro, costretto a stringere la cinghia. Solo dove vuole, però, aggiungo io. Oltre alla carenza di fondi - dice ancora Zavatta - c'è anche il problema della burocrazia e degli iter da rispettare che molto spesso rallentano lavori urgenti. Strappo all'assessore una mezza promessa: quella di portare il ferro - e qui ce n'è in abbondanza, comprese due grosse piattaforme - al centro di raccolta pro-missioni che ogni anno si svolge a Bellaria Monte.

C'è infine il capitolo delle barriere antimucillagini: sono qui dalla fine degli anni '80, quando l'Adriatico venne invaso da queste sostanze gelatinose. Alessandro Zavatta fa sapere di aver già scritto alla Regione per capire se le rivogliono indietro queste barriere galleggianti, altrimenti dovranno essere portate via a spese dell'amministrazione comunale.

Ringrazio Zavatta per la visita guidata ed anche per essersi assunto una responsabilità che lo tocca direttamente solo in misura ridottissima, visto che è stato nominato assessore da nemmeno un anno. Sbagliare si può, correre ai ripari si deve, senza nascondersi nel silenzio come hanno fatto tutti i colleghi di giunta (dal sindaco all'assessore all'ambiente) di Zavatta. Ai quali un po' di "zavattite" non farebbe male.

*IMPIANTI ELETTRICI
*ANTINCENDIO
*FOTOVOLTAICI
*DOMOTICA
*VIDEOSORVEGLIANZA
*AUTOMAZIONE
*ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261
E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



*ELETTRODOMESTICI
*AUDIO VIDEO
*VENDITA, ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE TELEFONIA-COMPUTER ELETTRONICA
*RITIRIAMO TELEFONINI USATI





Circa 250 esemplari della mitica Vespa e relativi "equipaggi", si sono dati appuntamento nel primo week end di maggio per il nono raduno del Vespa Day. Tanti gli appassionati e anche i semplici curiosi pronti ad ammirare le cromature, i colori pastello e qualche originale elaborazione della famosa "due ruote" made in Italy. Sabato 5 maggio Bellaria Igea Marina è stata letteralmente invasa dai partecipanti al raduno che ha fatto tappa nella zona Belverde per le prove di accelerazione e velocità e poi nel centro cittadino per la consueta "passeggiata". Trascorsa la notte al Bar Gigi, gli appassionati si sono ritrovati domenica mattina al Polo Est per le ultime iscrizioni e poi, dopo la foto di gruppo sul molo di Igea (in alto a destra: dif-

Vespa che passione

Un nugolo di "vespe" per il IX raduno della famosa e sempre di moda due ruote Piaggio.

ficile farceli stare tutti) il gruppone è partito per il tour collinare con sosta a San Giovanni in Galilea, dopo aver messo però a dura prova i mezzi meccanici sulle salite delle colline romagnole. Riposate le Vespe e riempite le panche, guadato il fiume Uso in località Trebbio, il gruppo ha fatto rotta verso il Rio Grande di Igea Marina per il pranzo e per il consueto scambio di doni e premi. Ci ha pensato il presidente del Vespa Club Ita-

lia, Roberto Leardi, a distribuire i riconoscimenti, che sono andati anche ai rappresentanti dei vari Vespa Club presenti: Cesena-Forlì, Santarcangelo, San Marino, Riccione (premiato come gruppo più numeroso) ma anche Bologna, Pesaro, Recanati, S.Elpidio. Il più lontano è arrivato da Bovolone in provincia di Verona. Impeccabile l'organizzazione del Vespa Club Bellaria Igea Marina che ha fatto centro anche quest'anno

raddoppiando la festa e il divertimento. Nel pomeriggio chiusura con concerto live del gruppo Danger Zone e appuntamento al 2008 per un'altra invasione pacifica della due ruote più famosa al mondo. Che sia vero, come recita la pubblicità, che le mode cambiano ma la Vespa è per sempre?



Il serpente di Vespe che, partito da Bellaria Igea Marina, ha raggiunto le colline romagnole.

CUCINA SENZA GLUTINE

specialità PESCE e CARNE

RISTORANTE - PIZZERIA TAVERNA "DA BRUNO"
di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556
Viale Panzini, 150
BELLARIA

Riviera Bio
Benessere Naturale

Alimenti Biologici
Cosmesi naturale
Prodotti Erboristici e Fitoterapici

Riviera Bio
Via Tibullo, 21B - Igea Marina
Telefono e fax 0541.333685

Banca Popolare Valconca | **Filiale di Bellaria**
Via Roma, 53
Tel. 0541 341104 - Fax 0541 349319

Situato nel centro di Bormio, l'Hotel Nazionale è ai piedi del Parco Nazionale dello Stelvio. Immerso in un parco privato con ampio parcheggio e minigolf, dispone di taverna discoteca...

Hotel Nazionale BORMIO

...e di un bellissimo centro wellness (piscina coperta, idromassaggio, sauna finlandese, bagno turco, percorso Kneippe).
Gestione e proprietà: Fam. Savini e Fam. Giorgetti

12 mesi da vivere in vacanza

Via al Forte, 28 - 23032 BORMIO (SO) Tel. 0342.903361 - Fax 0342.905294

www.hotelnazionale.info
hotelnazionale@libero.it

Solitamente per fare arte si maneggiano colori, suoni o parole. Solitamente l'artista ha a che fare con aspetti, magari poco "utili", ma lievi e raffinati.

Oggi invece parleremo della dura terra, della fatica di stare chini su piante, erbe e fiori. Parleremo di agricoltura, insomma. Allo stesso tempo ci introdurremo nel mondo della cucina e dei sapori. Scopriremo come si possa passare dalla terra alla cucina con immediatezza e spontaneità, ma anche con un tocco di originalità e creatività, così da rendere di una raffinatezza unica anche un lavoro tra i più duri, quale è quello dell'agricoltore.

L'azienda agricola di Mario Berardi e l'attività di Renata Spinardi, che conducono insieme al figlio Luca, sono una vera opera d'arte. Non per nulla sono stati tra i primi in Italia ad introdurre e diffondere una vera e propria cultura delle erbe aromatiche. L'azienda ha da tempo una fama nazionale. E' stata visitata da Rai Tre, all'interno della trasmissione "Linea Verde" nei primi anni '90. E' citata in giornali di prestigio come il *Gambero Rosso*, *Marcellino*, *Artù*. Inoltre è meta di veri e propri pellegrinaggi alla ricerca di nuovi sapori da parte di chef di caratura nazionale, quali Beatrice Segoni, Danilo Angè, Gino Angelini, oppure Sergio Mei che si è proposto, ci racconta Renata Spinardi, per un week end in cui ritrovarsi con vari cuochi qui a Igea Marina. Una sorta di stage "full immersion" durante il quale passare "dalla terra al piatto". Il tutto nella proprietà Berardi che vanta oltre 3mila metri quadri di serre in cui vengono coltivati a tutt'oggi 208 tipi di erbe aromatiche, 48 tipi di fiori eduli e 12 tipi di germogli.

Un'azienda che si impone anche per le cifre. Si parla di un servizio offerto a oltre 1000 clienti, per una lavoro di circa 300 spedizioni al mese.

Ma più che la quantità è la qualità che fa la differenza. Una qualità attestata dal valore di clienti, quali Armani caffè di Milano, il Gambero Rosso di Livorno, il Farini di Rimini, l'enoteca Pinchiorri di Firenze, Le Macine di Montalbano e la realtà di San Patrignano.

Una curiosità è il fatto che tra i primi a parlarne fu proprio il nostro direttore, Claudio Monti, nel 1991 sul *Resto del Carlino*.



L'arte di coltivare le erbe aromatiche

L'azienda di Mario Berardi, nella Valletta, è leader in Italia in questo settore. Coltiva 268 tipi di aromatiche, di fiori eduli e germogli. Qui si riforniscono gli chef griffati. Scopriamo da dove nasce la loro meritata fama.

di Emanuele Polverelli

Berardi, come ha fatto a raccogliere una varietà così ampia di erbe?

E' una vera e propria passione e ricerca. Nei viaggi, negli incontri fortuiti,

si porta a casa una piantina, la si sperimenta coltivandola con cura e provandone i sapori per almeno due o tre anni e poi, se merita, la si produce. Le faccio un esempio. La Salicornia è dif-



Le erbe vengono preparate in speciali confezioni nelle quali mantengono per oltre una settimana il loro inconfondibile sapore, anche grazie al fatto che vengono coltivate in un terreno sabbioso e sono assolutamente biologiche.

La famiglia Berardi all'opera: Luca, Mario e Renata.

fusissima nei canali delle saline di Cervia. Me la fece conoscere un abitante della zona, che la utilizzava al posto del sale per conservare le alici. Subito è divenuta parte delle mie erbe. **Ma come fa a procurarsi le sementi?**

Alcune le acquistiamo ma non è semplice. Talune proprio non si trovano in giro, per cui vengono riprodotte qui nelle serre per gli anni successivi. C'è un lavoro continuo di ricerca e affinamento delle piantine. Si potrebbe dire che ogni erba ha la sua storia. **Signora Renata, voi siete stati tra i primi a sviluppare il discorso delle erbe aromatiche vendute fresche?**

Sì è vero. Oramai è da oltre vent'anni che le produciamo. Il fatto è che mi accorsi che arrivavano questi sapori da paesi stranieri come la Francia. Allora è nata la voglia di scommettere tutto su questa ricerca di sapori, che poi si trasformano in ricette sviluppate qui in casa o in collaborazione con grandi chef. Si potrebbe dire che la ricerca delle erbe, viaggia di pari passo con la ricerca dei sapori che curo particolarmente io.

Renata Spinardi è autrice di due testi. L'ultimo, "Aromi e Sapori", del 2001, è scritto in collaborazione con 37 chef di fama internazionale che propongono molteplici ricette con le erbe dell'azienda. Come è nata l'idea del libro?

E' stato facile, in quanto i nostri primi clienti sono proprio gli chef. Il cliente tipo è lo chef proprietario o responsabile del ristorante. Il nostro è un lavoro che mira alla qualità, alla scelta unica dei sapori. Ecco perché questo rapporto di collaborazione diretto con chi poi tratta le erbe.

E' chiaro che un lavoro di questo tipo deve richiedere un forte impegno: com'è la giornata tipo signor Berardi?

Alla mattina mi alzo alle 4 per assemblare gli ordini. Fino alle 6 e 30 il lavoro è cartaceo. Poi dalle 6 e 30 alle 16 c'è la raccolta e cura delle erbe. Intanto mio figlio Luca prenota e pre-dispone i corrieri e provvede all'etichettatura che va dalle 14 in poi. I corrieri arrivano dalle ore 16 alle 18 e 30.

Il prodotto, fresco e preparato in spe-

Bici da riparare? Ritiro e consegna sono gratuiti direttamente a casa tua
Sconti e offerte su biciclette delle migliori marche
Bici elettriche con assistenza e 2 anni di garanzia



di Clementi e Matricardi

Via Tibullo, 64/B
Tel. 0541.330638

MADHOUSE
Noleggio e Montaggio
Ponteggi
cell. 339 2497633
BELLARIA IGEA MARINA (RN)

ciali confezioni, arriva al cliente in circa 24-48 ore. Le erbe si mantengono per oltre una settimana e hanno un sapore unico grazie alla coltivazione in un terreno come il nostro, sabbioso, particolarmente valido. Una coltivazione che peraltro è assolutamente biologica, priva di trattamenti. Per gli insetti parassiti ci pensano i rospi. Nel fosso coltivo i girini!

I vostri clienti sono chef e ristoratori ma i privati possono acquistare?

Sì, su prenotazione possono sicuramente acquistare. Basta una telefonata e predisponiamo.

Cosa consiglierebbe, signora Renata?

Sicuramente la misticanza.

Di che si tratta?

E' una mescolanza di più erbe, che variano perché scegliamo quelle che sono più adatte alla stagione. Abbiamo una varietà di circa 100 specie, che ruotano per poi venirsi a trovare nella confezione da 1 kg. in una misura che può raggiungere anche le 80 erbe. Oppure vi è la confezione da 9 erbe, di 200 grammi, ottima da fare in insalata. E' di un sapore intenso e unico.

E il futuro?

Il futuro dell'azienda è sicuramente quello di orientarsi, come in parte stiamo già facendo con la misticanza o con



Anche il programma di Rai1 "Linea Verde" (nella foto due operatori insieme a Renata) ha fatto tappa nell'azienda di Mario Berardi.

L'azienda Berardi possiede un suo sito: www.berardierbe.com. Gli ordini possono essere fatti direttamente dal sito oppure telefonicamente, anche da parte di privati, allo 0541330560. Il sito internet di Renata è www.lasignoradelleerbe.com

i prodotti per cucinare la carne o i ragù (griglia, sughi e bollito aromatici, ecc.), verso un prodotto finito. Un prodotto cioè pronto da usare in cucina direttamente, sempre rimanendo tuttavia nel campo delle erbe fresche.

E per lei signora Renata?

Ho in mente un sacco di cose e per questo sto valutando di orientarmi verso un'attività di servizi, quali corsi, preparazione di visite guidate, pubblicazioni. Un lavoro che potrebbe essere lo sviluppo degli innumerevoli contatti con gli chef e con le scuole alberghiere che già abbiamo. Inoltre desidererei dare qualcosa in più anche al paese, in termini di idee, progetti e spunti, ma non è facile.

Insomma la "signora delle erbe", come è stata chiamata, ha in serbo sorprese e possiamo star certi che, con tale passione per la terra e per i sapori, i Berardi sapranno stupirci ancora.

PUNTO SNAI



... STIAMO ARRIVANDO ...

SCOMMESSE SPORTIVE SLOT MACHINES

SCOMMESSE TELEMATICHE

SCOMMESSE IPPICHE IN DIRETTA

VIA USO N. 25, BELLARIA (A FIANCO DEL PALACONGRESSI)

PARCO DELLA MUSICA

Giorgio Mosconi entra nel cda in quota al centrosinistra

Si saprà entro luglio che fine farà il Parco della musica. Dall'assemblea della società, che si è riunita il 19 maggio, non sono scaturite grosse novità. Ci sarebbe l'interesse di investitori arabi che si sono fatti avanti con una banca sammarinese e che starebbero valutando il progetto, ma se le loro intenzioni non si concretizzeranno entro due mesi circa, l'area di 120 ettari tornerà ad uso agricolo. In questa situazione di assoluta incertezza, con una amministrazione comunale che non sembra spingere per portare in porto l'opera, il sindaco ha nominato - in quota alla maggioranza di centrosinistra - nel cda del Parco della musica il repubblicano Giorgio Mosconi (al posto del dimissionario Fabrizio Ramilli della Margherita). Mosconi da due anni è responsabile di filiale della Banca popolare di Ancona a Bellaria e alle ultime amministrative era candidato con la Lista della città e con un programma elettorale alternativo a quello del centrosinistra.

ROMAGNA EST

Riconfermati i vertici della Banca di Credito Cooperativo

Domenica 6 maggio l'assemblea dei soci di Romagna Est ha eletto i componenti del consiglio di amministrazione della Banca per il prossimo triennio. Risultano confermati: Mario Bassi, Enzo Ceccarelli, Davide Gradara, Corrado Monti, Fabio Vasini (Bellaria Igea Marina), Pierino Buda, Gianfranco Gridelli, (Savignano sul Rubicone), Marco Silvagni, (San Mauro Pascoli), Massimo Bulbi (Roncofreddo). E' entrato invece a far parte del cda Stefano Mazza di Savignano.

L'Assemblea ha anche nominato il collegio sindacale, confermando Fausto Bertozzi presidente e Domenico Mauro e Maurizio Urbini sindaci effettivi.

Il consiglio di amministrazione nella sua prima seduta post-assembleare ha nominato Corrado Monti presidente e Pierino Buda vicepresidente, confermando quest'ultimo negli incarichi ricoperti negli organismi del movimento del Credito Cooperativo regionale e nazionale.

Piada, Volley e fantasia

E' stato il sand volley a dominare l'ultimo week end bellariense: 1500 beachers provenienti da tutta Italia (gli organizzatori hanno dovuto chiudere le iscrizioni per il tutto esaurito), si sono sfidati nella XIV edizione del 4x4 Città di Bellaria Igea Marina, manifestazione tra le più attese della stagione, promossa da Kiklos con il patrocinio del Comune di Bellaria Igea Marina. Le fasi preliminari sono iniziate venerdì: 224 le squadre partecipanti (112 maschili e 112 femminili) che si sono sfidate per l'ingresso al torneo rosso al quale accedono le prime classificate dei gironi, lasciando alle altre la consolazione del torneo blu. Grande gioco anche nella giornata di sabato, mentre la domenica è stata interamente dedicata alle fasi finali. Tutto qui? No, perché quello organizzato da Kiklos non è un torneo come gli altri. Dopo le estenuanti fatiche sui campi di Volley ci si ritrova tutti insieme, vincitori e vinti, campioni e non, a divertirsi e a far baldoria insieme.

Il 2 giugno a Bellaria Monte

Festa della Repubblica il 2 giugno a Bellaria Monte. La organizza il Comitato turistico della zona e l'evento (già arrivato alla quarta edizione) si tiene nella Fattoria Belvedere di Giulio Troiani, in via Belvedere 40. Gli ingredienti ci sono tutti per trascorrere una giornata serena e piacevole: burattini, musica e balli, danze popolari, l'ottimo pinzimonio di Bellaria Monte e il generoso Sangiovese. Per finire, spettacolo serale con Sgabanaza e le sue barzellette.

Lo stand gastronomico è in funzione a pranzo (ore 12.30) e a cena (ore 19) e il menu è a base di prosciutto e melone, strozzapreti al pesce, tagliatelle al ragù, trippa, fritto misto, patate fritte, piadine farcite e fragole con panna. Un bel binomio quello pensato dal Comitato turistico di Bellaria Monte, che ha voluto unire la festa della Repubblica, cioè la memoria del referendum istituzionale che portò alla vittoria della repubblica sulla monarchia, con la festa dei sapori della campagna.



LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

Municipio
P.zza del Popolo, 1
Tel. 0541.343711

Iat Informazioni turistiche
Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2
Tel 0541.344108 fax 0541.345491
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Polizia Municipale
Via Leonardo da Vinci, 10
Tel. 0541.343811

Pronto Intervento
Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

Pubblica Assistenza Croce Blu
Via Ricci, 9
Tel. 0541.333222

Carabinieri
Via Giovanni Pascoli, 60
Tel. 0541.344104

Orientaexpress
P.zza Gramsci, 4
Tel. (e fax) 0541.340144

Biblioteca Comunale
Viale Paolo Guidi, 108
Tel. 0541.347186

Nursing Express
Assistenza infermieristica domiciliare
Via Virgilio, 84 Igea Marina
Tel. 0541.333653

Centro Giovani
Tel. 0541.333220

CUP
Tel. 0541-327153

Hera (Nettezza Urbana)
Tel. 0541.361361

Protezione Civile
Tel. 0541.331148

Informahandicap
Tel. 0541.343782

Taxi Bellaria (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

PENSIONE E PREVIDENZA: consulenza gratuita e personalizzata in tutti gli sportelli di Romagna Est BCC

Un servizio di consulenza gratuito sul futuro della propria pensione. È quanto ha messo in campo Romagna Est in vista dell'approssimarsi della scadenza del 30 giugno. Una data sempre più vicina che richiederà la scelta su come destinare il proprio Tfr.

Il servizio gratuito consente (nota l'età, l'anzianità contributiva e lo stipendio attuale) di individuare in maniera personalizzata il gap tra stipendio e pensione, gap da integrare con un adeguato piano di previdenza complementare. Una decisione importante, quella di pianificazione del proprio "futuro pensionistico", che ora, con la scelta sulla devoluzione del Tfr, tocca da vicino le aziende e i lavoratori di-

pendenti, ma che deve sensibilizzare quanto prima anche i lavoratori autonomi.

Oltre al calcolo del gap pensionistico, Romagna Est svolge un ampio ruolo di consulenza sull'adesione al Fondo Pensione Aureo che, con i suoi quattro comparti di investimento, consente di personalizzare al meglio la scelta in funzione degli anni che mancano

al pensionamento e della propensione al rischio del singolo lavoratore.

LA TUA PENSIONE: SCEGLI OGGI ...PENSANDO AL DOMANI.

Maggiori informazioni sono disponibili presso tutti gli sportelli di Romagna Est Banca di Credito Cooperativo.

Spazio Romagna Est

Una media di 140-150 litri di latte al giorno. Ecco quanto distribuisce in un giorno la 'mucca' di Bellaria. Stiamo parlando del distributore automatico di latte crudo di via de Gasperi, attivo dal 3 febbraio scorso e partito con punte di 250 litri distribuiti giornalmente, poi assestati sui valori sopra citati, mantenendo comunque alta la media di consumatori nel bellariense. Un sistema di vendita innovativo quello della distribuzione diretta del latte non pastorizzato che, dopo essersi affermata in molti paesi europei, si sta estendendo a macchia d'olio e con successo anche in Italia. E che, come ogni novità, ha necessitato nei suoi primi mesi di vita di qualche 'taratura'. A quale consumatore non è capitato, nei mesi scorsi, di vedersi una bottiglia poco piena o, al contrario, trovarsi con un esubero di latte, tanto da sporcare mani e bottiglia? Mucca dispettosa? No, un semplice problema di regolazione della quantità erogata. Ce lo spiega Franco Trombetta, agronomo, che con i fratelli Lanciotti cura il servizio di trasporto del latte e di gestione della macchina distributrice. "Il latte è prodotto dall'azienda agricola Tosi di Pietracuta, alla quale forniamo in comodato la macchina erogatrice e per cui gestiamo il trasporto del latte. Il problema che si è verificato è in realtà già stato risolto con l'applicazione di uno sfiato per l'aria, e un altro piccolo accorgimento sarà messo a punto a giorni. Infatti, il problema della quantità era legato alla pressione dell'aria dentro la cisterna: alla diminuzione del livello del latte, la pressione diminuiva, rallen-



Una "mucca" da 150 litri di latte al giorno

E' il distributore in funzione in via De Gasperi, vicino al Comune. Ottimo il latte, non pastorizzato, che arriva da Pietracuta.

di **Elisabetta Santandrea**

tando l'erogazione e di conseguenza variando anche la velocità del contalitri". Anche se detta così sembra facile, ma forse comprensibile a noi profani in materia di sbalzi nei contenuti dei grassi, alta qualità e proteine anti-microbiche. "Il latte crudo è latte non pastorizzato - spiega Trombetta - che, refrigerato a 4 gradi, mantiene una carica batterica bassa mantenendo invariate le qua-

lità nutrizionali, adatto al consumo anche da parte di chi soffre di intolleranze. La cisterna del distributore può contenere fino a 400 litri di latte, il quale viene cambiato ogni 24 ore, festivi compresi, mentre settimanalmente sono eseguiti i controlli di prassi su campioni di latte e tamponi eseguiti sulle macchine dall'Istituto di igiene e profilassi". Insomma, alta qualità non solo del prodotto, che

Il distributore automatico di latte crudo in via De Gasperi a Bellaria.

rispetta in quanto tale determinati 'range' nel contenuto di grassi e proteine, ma anche nel servizio, che obbedisce a tutti i dettami a rigor di legge. Ma da dove proviene nello specifico il latte del distributore di Bellaria? "Da un'azienda che si estende fra Pietracuta, Saiano e San Paolo, che è attiva nel settore dagli anni '60, produce oltre 8 mila litri di latte di 'alta qualità' al giorno e ha intrapreso un percorso di crescita improntato alla qualità, investendo anche nell'energia prodotta da fonti rinnovabili, tanto da realizzare recentemente un impianto fotovoltaico da 49,5 Kw". Insomma, un'azienda all'avanguardia che per il futuro ha messo in calendario i lavori di costruzione di un impianto a biomasse per la produzione di biogas, di energia elettrica e acqua calda, nel rispetto della massima riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti. "E' un ambiente interessante da visitare - conclude Trombetta - per cui mi sono rivolto anche all'assessore alla scuola per poter inserire una visita guidata all'azienda nel percorso scolastico". Assessore che, per ora, non ha dato risposte in merito. Data l'importanza che di questi tempi viene attribuita al 'biologico', al 'verde' e al rispetto degli ecosistemi anche nel nostro paese, che ha fatto del 'mattone verde' il suo fiore all'occhiello, ci si augura che alle nuove generazioni venga data l'opportunità di toccare con mano un altro 'mondo possibile'.

www.lalatteria.it

Il sapore del latte antico

Distributori automatici di latte crudo di giornata

Via De Gasperi
parco comunale Bellaria

Latte prodotto dall'Azienda Agricola "Tosi Giovanna"
Via Grandone 6, Pietracuta di San Leo

Altri punti vendita:

Via Costantinopoli 46, Miramare di Rimini
Via Pascoli 65/a, Rimini
Via XXIII Settembre 43, Rimini
Via Cervese 1108, Cesena
Via Roma 7, Savignano sul Rubicone
Via Mazzini 21/a Gambettola





**AURICOLARE BLUETOOTH
MOTOROLA H305**

€29.90
SCORTE LIMITATE!



NOKIA 5200

€159
SCORTE LIMITATE!



SAMSUNG E250

€139
SCORTE LIMITATE!



3



NOKIA
Shop

KIOCCIOLA

VIALE PAOLO GUIDI, 10 ISOLA DEI PLATANI TEL. 0541.344424 BELLARIA

RITIRIAMO TELEFONI USATI

VILLAGGIO ATHENAS
Via Orazio Igea Marina

**SI VENDONO
APPARTAMENTI**



BELLARIA IMMOBILIARE
Centro Commerciale "Il Planetario"
Via Ravenna 151/c - Bellaria
Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

**PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI A**

AGENZIA IMMOBILIARE MARE
Lungomare Pinzon, 203
Igea Marina
Tel. 0541.330292

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale

Direttore responsabile:
Claudio Monti

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
via Orazio n. 101
Tel. e Fax: 0541-33.14.43

E-mail: cmonti@ilnuovo.rn.it

Stampa:
La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio srl
(Villa Verucchio)

Società Editrice:
Editoriale Nuova Comunicazione srl

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Tiratura: 7000 copie. Chiuso in
tipografia il 21.05.2007

Il bello e il brutto di Bellaria Igea Marina in uno scatto: in palio 2mila euro

Ci sono fotografie che svelano la realtà più di fiumi di parole. Il grande giornalista Tiziano Terzani, inviato per il *Corriere della Sera* e *Repubblica*, morto nel 2004, raccontò una volta l'intervista che non riuscì a scrivere, quella con lo scrittore cinese Bai Hua: "Io parlavo, prendevo nota, cercavo di far dire a Bai Hua quel che lui non poteva né voleva dire troppo chiaramente e Liu, tranquillo in un angolo buio della stanza, come se non ci

fosse, lo fotografava. Io non riuscii a scrivere nulla, Liu tirò fuori quello splendido ritratto di un uomo che esce forte, determinato dalla penombra di una cella... Con me Bai Hua era riuscito a censurarsi, con la macchina di Liu non aveva potuto". Liu Heung Shing è un famoso fotoreporter cinese della Associated Press che ha scattato fotografie diventate storiche, soprattutto quelle che descrivono la Cina dopo Mao (sua è anche la foto in

questa pagina). Chissà che dal concorso fotografico del *Nuovo* non esca un altro Liu. Sia che la pensiate come Terzani, sia che siate mossi solo dal desiderio di provarci e di sondare la vostra vena artistica, questo concorso fa per voi. Nessuno escluso. La nostra idea è quella di mettere a tema la città per coglierne il bello e il brutto. Come ciascuno li vede e li interpreta. Con la massima libertà e con ogni mezzo: con la macchina fotografica tradi-

zionale, digitale o con il telefonino. Il regolamento integrale pubblichiamo qui sotto, spiega nei dettagli le modalità di partecipazione al concorso. A breve comunicheremo anche i nomi dei membri della giuria.

Sul sito internet del *Nuovo* daremo da subito spazio alle vostre fotografie, con una sezione apposita. Pronti, via! Ci sono milioni di particolari, situazioni, fatti belli e brutti da immortalare. (c.m.)

Il regolamento del concorso fotografico del "Nuovo"

1. *Il Nuovo* giornale di Bellaria Igea Marina organizza il concorso fotografico "Il bello e il brutto di Bellaria Igea Marina", per immagini a colori o in bianco-nero, anche rielaborate in forma digitale.

2. La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti, senza alcuna limitazione, salvo per i membri della giuria, i soci e le persone che svolgono attività redazionale per il giornale. Per partecipare è sufficiente inviare le proprie fotografie (massimo 3 per sezione del concorso) corredate di:

- nome, cognome, indirizzo e telefono/email dell'autore;

- titolo ed eventuale didascalia;

- luogo (comunque ristretto al nostro territorio comunale) e data dello scatto.

3. Il concorso si divide in due sezioni. La prima, denominata "Scintille di bellezza a Bellaria Igea Marina", mirerà a far emergere angoli e visuali affascinanti del nostro territorio comunale. La seconda, denominata "La Bellaria Igea Marina che non vogliamo", mira a denunciare situazioni di degrado, di incuria e di "bruttezza" in generale. Per ogni sezione, il premio a disposizione è di 1000 euro. Bellezza e bruttezza vanno intese quali proprietà non solo ambientali, ma proprie dell'identità del paese, ovvero nel loro significato più ampio.

4. L'invio delle foto potrà avvenire a partire da subito fino al 15 novembre 2007. Potranno essere inviate in formato elettronico (Jpeg, max 1600x1200 pixel e max 1 mega) oppure cartaceo. Potranno altresì essere scattate da macchina fotografica tradizionale, digitale o da cellulare e potranno essere ritoccate al

computer.

5. Le foto in jpeg dovranno essere inviate via email a epolverelli@ilnuovo.rn.it. Le foto in formato cartaceo presso la redazione: *Il Nuovo*, via Orazio, 101, 47813 Bellaria Igea Marina.

6. La premiazione avverrà in occasione dell'ultimo numero di pubblicazione de *Il Nuovo* dell'anno 2007 (primi di dicembre), nel quale verranno indicati anche i vincitori stessi. Verranno dati ulteriori ragguagli sul giornale relativi alle forme di consegna dei premi e sulle eventuali iniziative correlate.

7. Le foto pervenute potranno essere pubblicate, fin da subito, sul sito de *Il Nuovo* in un'apposita sezione. *Il Nuovo* si riserva tempi e scelta delle foto da pubblicare.

8. I concorrenti garantiscono di avere la proprietà esclusiva del materiale presentato; di essere interamente titolari dei diritti d'autore

(copyright) delle opere presentate; garantiscono inoltre che i loro diritti di proprietà e d'autore (copyright) del materiale presentato non sono gravati da alcun atto che ne limiti l'efficacia, come ad esempio trasferimenti, licenze o simili e che, qualora si tratti di materiale commissionato per uso privato e domestico, esso viene presentato con l'approvazione del soggetto che ha commissionato l'opera.

9. I concorrenti garantiscono di avere ottenuto il rilascio delle adeguate liberatorie dalle eventuali persone ritratte nelle fotografie presentate e, in ogni caso, liberano *Il Nuovo* da qualsivoglia responsabilità relativa all'oggetto ritratto.

10. I concorrenti autorizzano *Il Nuovo* a riprodurre il materiale presentato per l'uso che il giornale ritenga più opportuno.

11. I fotografi rinunciano al loro di-

ritto di restituzione delle fotografie. Tutte le immagini vengono inviate a rischio dei fotografi e gli organizzatori declinano ogni responsabilità relativa a perdite o danneggiamento di fotografie presentate per il concorso (per qualsivoglia motivo), nonché per qualsiasi altra perdita o danno da esso derivanti.

12. Le immagini verranno giudicate per la loro creatività, per come descrivono con successo i temi chiave indicati e per la qualità tecnica ed estetica.

13. La decisione dei giudici è inappellabile e non potrà essere oggetto di discussioni né di corrispondenza.

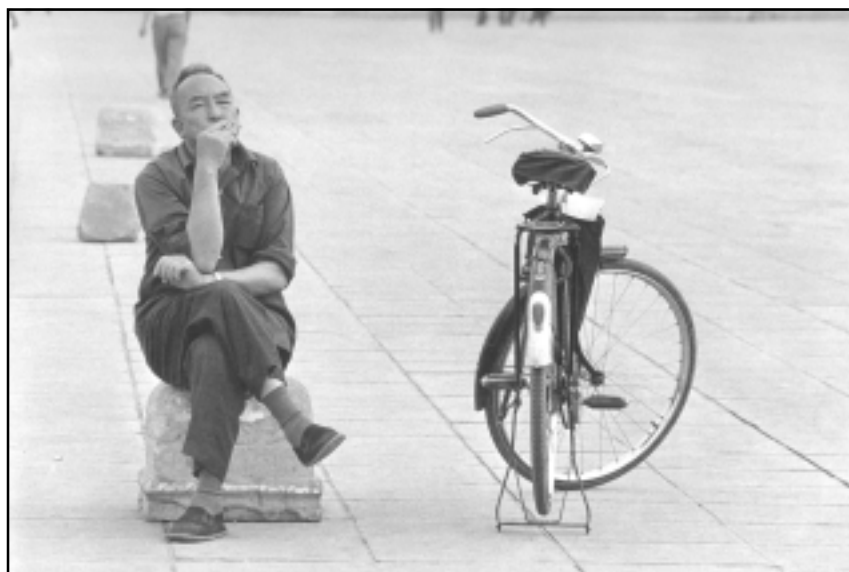
14. I giudici si riservano il diritto di non assegnare alcun premio.

15. I giudici si riservano il diritto di dichiarare nullo qualsiasi materiale presentato e/o l'intero concorso o una singola categoria qualora non vi siano materiali che soddisfino gli standard richiesti.

16. La giuria è composta da (...). *Stiamo predisponendo una qualificata giuria. Ne verrà data comunicazione nei prossimi numeri de Il Nuovo (prima della pausa estiva) ed i nominativi diverranno parte integrante del presente regolamento.*

17. Il giudizio della giuria è insindacabile ed inappellabile. La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

18. *Il Nuovo*, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) informa i concorrenti che il trattamento dei loro dati personali, avrà lo scopo, oltre che di individuare i vincitori, di identificare gli autori delle fotografie nelle varie occasioni in cui queste saranno esposte o pubblicate.



Liu Heung Shing: "Pausa per una sigaretta nella Piazza Tian An Men", Pechino, 1982. In: "Cina dopo Mao. Chiedi la verità ai fatti", Jaca Book, 1987.

Boutique
PICANTO'

VIA MONTE ROSA N. 2 BELLARIA
TEL. 0541.346947

qualcosina
abbigliamento donna

Via Torre n. 38 Bellaria - Tel. 392.6516232



Paolo e Francesco Crociati di Igea Marina.



Surfing information "parla" quattro lingue.

Tutta l'informazione turistica con un *touch*

I bureau degli hotel spesso debordano di depliant e brochure. Ci sono quelli con le informazioni sulla città, altri sui parchi, le escursioni, le città d'arte, i locali notturni, i divertimenti per i più piccoli e chi più ne ha più ne metta. E' il famoso effetto bazar. Paolo e Francesco Crociati, di Igea Marina, un albergo ce l'hanno e questo inconveniente lo conoscono bene. E così sei anni fa si sono messi a lavorare a qualcosa che risolvesse anche questo genere di problema. Perché oltre a gestire l'albergo familiare (Villa Lucia) in estate, Francesco e Paolo hanno anche le competenze giuste: uno fa il grafico e l'altro è un esperto di elettronica. Insieme hanno messo a punto un "prodotto" innovativo ("speriamo non troppo", ripetono loro) che si chiama "Surfing information", cioè navigare l'informazione. Bastano un monitor sensibile al tocco (il cosiddetto touch screen) e un computer nel quale installare il software che loro stessi hanno creato. Ed ecco che si potrebbe fare a meno di tutta la carta che ingombra la hall, o almeno se ne potrebbe eliminare la gran parte, e in più fornire un servizio rapido e discreto. Il cliente scende le scale e prima di uscire si ferma qualche minuto davanti allo schermo. Non serve avere dimestichezza con il personal computer, non ci sono mouse né tastiere. Da solo, toccando con un dito i vari pulsanti del touch screen, il cliente consulta gli appuntamenti del giorno piuttosto che il menù dell'albergo, si informa su ciò che offre la spiaggia, verifica le opportunità proposte da musei e cit-

Paolo e Francesco Crociati hanno ideato un software che, con un solo monitor touch screen, permette di accedere in pochi istanti a una miniera di notizie utili al turista. E di limitare i depliant che ingombrano le reception.

tà a portata di escursione, oppure si documenta sulla più vicina farmacia o guardia medica. Il tutto in quattro lingue (italiano, francese, tedesco e inglese) e con la semplicità di un gioco per bambini.

"L'idea ci è venuta nel 2001", racconta Francesco. "Ci abbiamo lavorato molto e l'anno seguente eravamo pron-

ti col primo prototipo che abbiamo subito messo alla prova. Poi l'abbiamo incrementato ed oggi il prodotto è pronto per essere messo sul mercato". Fra l'altro a prezzi abbordabilissimi: software e monitor touch screen costano intorno ai mille euro. La spesa sale di poco se ci si deve dotare anche del computer. L'albergatore non deve fare nul-

la se non scegliere una comoda postazione per il "Surfing information". L'unica sezione che dispone di contenuti da aggiornare, cioè l'archivio eventi, si aggiorna da sé collegandosi ad internet.

"Il segreto sta nella semplicità, nell'essenzialità e nella velocità di consultazione", spiega Paolo. "Il turista deve poter avere in pochi istanti le notizie essenziali e questo è il criterio che abbiamo seguito". All'interno migliaia di foto, video di ottima qualità, notizie che potrebbero far apprezzare questo sistema informativo anche all'interno degli Iat. Oppure piazzato in qualche punto strategico della città, ad esempio una stazione. O magari nei campeggi, dove il materiale cartaceo spesso non si sa dove metterlo, e negli stabilimenti balneari. Oltre a questi luoghi e alle strutture ricettive, sarebbe probabilmente utilissimo, ovviamente modificato nei contenuti, in una delle tante fiere turistiche in Italia e all'estero. Anche perché i contenuti possono essere studiati su misura a seconda delle esigenze. "Esempi analoghi applicati alle informazioni turistiche non credo esistano", dice Francesco. "In America queste tecnologie sono molto utilizzate ma lo stesso non si può dire ancora per l'Italia". Le biglietterie automatiche nelle stazioni ferroviarie funzionano con il touch screen, ma è tutto più complicato del "Surfing information".

Per approfondire il tutto è online anche il sito internet www.inshake.com



Una schermata del touch screen di "Surfing information". Le informazioni sono tante e di facile consultazione, basta toccare i "pulsanti" del monitor con un dito.

GELATERIA ARTIGIANALE

Tutti i venerdì
1 kg. di gelato
8 euro

FARO

PRODUZIONE PROPRIA
TORTE E SEMIFREDDI

BELLARIA-Via Perugia, 15
Tel. E Fax 0541.349122

REVISIONE PERIODICA VETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
VENDITA E ASSISTENZA

ORGANIZZATO
FIAT

Bollino blu

F.II PIRONI
di Pironi Bruno S.n.c.

Via F.II Cervi, 7 - 47814 BELLARIA - IGEA MARINA (RN)
Tel. 0541/347.504



Si trova in queste condizioni la prima rotonda che incontra chi esce dall'autostrada a Rimini nord.



Se la passa anche peggio la rotonda sulla statale, all'ingresso di Igea Marina e Bellaria, ma che possono ammirare anche tutti coloro che si recano in Fiera.

Le rotonde che collegano la provincia a Bellaria Igea Marina sono orrende. E' ancora una volta una nostra lettrice a darci questo suggerimento. Mi dice: "Hai visto come è tenuta la rotonda tra via Tolemaide e via Ravenna?"

Abbiamo simulato l'arrivo di un ipotetico turista dall'A14 a Igea. E' solo un esempio perché quanto emerge vale anche ovviamente per Bellaria, ma pure per tutta la riviera. Provate a guardare le immagini che abbiamo messo sul nostro sito, nella sezione "foto" (www.ilnuovo.rn.it/foto.html) e di cui qui ne riportiamo alcune. Prima la rotonda più a monte (la prima che si incontra venendo dall'autostrada) e poi quella già nominata. Sono l'ingresso non solo per Bellaria Igea Marina ma per tutta la costa, eppure sembrano appartenere ad una desolata campagna abbandonata da tutti.

Chiediamo troppo se desideriamo che cura e bellezza caratterizzino gli interventi delle autorità competenti? Tra l'altro - ci suggerisce sempre la nostra lettrice - davanti ad una di queste rotonde, quella tra via Ravenna e via Tolemaide, ci passano anche

La bruttezza è... rotonda

Chi esce a Rimini nord e si dirige verso il mare, incontra rotonde da paura: erba alta, senza nessuna caratterizzazione, abbandonate da tutti. I bellariesi che contano nei Palazzi istituzionali, non vedono?

bellariesi che hanno voce nei Palazzi. Il presidente della provincia, Nando Fabbri e l'assessore Marcella Bondoni, la percorreranno almeno un paio di volte al giorno. Non vedono? Non si sentono implicati? A prescindere da chi sia il responsabile degli interventi, ovvero il Comune di Rimini, perché non premono affinché chi di dovere intervenga e renda l'entrata a Rimini, Viserba, Igea, Bellaria, ecc. degna di un paese civile (non osiamo dire della riviera capitale del turismo europeo)?

Non è questione di poco conto. Due infatti sono le considerazioni da fare. La prima sta nel fatto che la bellezza e la cura del territorio non possono essere la cenerentola di tutte le scelte politiche. Se da una parte ci si riempie la bocca di queste parole, poi acca-

de che nessuno su questo agisca. La bellezza potrebbe essere il segno di una svolta politica per la crisi del nostro territorio.

La seconda consiste nella semplice constatazione che tale cura significa il primo modo di accogliere il turista. Abbiamo finito il nostro breve viag-

gio sconsolati e preoccupati. Che impatto infatti ha, per un turista che già non conosca l'ospitalità dei nostri alberghi ed esercizi, tale "porta d'entrata" alla riviera? In che paese gli parrà d'entrare? Già qui si gioca la partita della riqualificazione turistica ed ambientale. D'altra parte c'è chi fa diversamente. Se uscite in autostrada a Riccione, per fare un esempio, incontrate numerose rotonde. Proprio come dopo l'uscita di Rimini Nord. Eppure, lo sforzo di creare degli elementi piacevoli e identitari li c'è.

Tanto più, alla luce di questo, le nostre rotonde ci fanno proprio girare le

....

Emanuele Polverelli



Questa è la rotonda di via Pertini, proprio in zona turistica: non è che brilli.

BELLARIA 
IMPERMEABILIZZAZIONI
 Intonaci impermeabili
 deumidificazioni - malte osmotiche
 piscine - scantinati
 Via Giovanni XXIII, 9
 47814 Bellaria Igea Marina (RN)
 tel. e fax: 0541-340607 - ENZO cell: 335-6477263

Coop. Mondo Assistenza
 ASSISTENZA INFERMIERISTICA E DIRETTA ALLA PERSONA
 DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Direzione:
 via Virgilio, 84 - 47813 Bellaria Igea Marina
 Tel. 0541.333653 Cell. 328.4310300

ASSISTENZA DOMICILIARE
 ASSISTENZA OSPEDALIERA
 NOTTURNA E DIURNA
 ASSISTENZA AL PASTO
 IGIENE PERSONALE

SISTEMI DI SICUREZZA
ALARM POINT
 ANTIFURTO ANTINCENDIO TVCC
 RETI WIRELESS PER ALBERGHI

VIA TEANO, 26

TEL 3489113259


**PRIMA DI SPARARE PENSACI!
 MONTA UN SISTEMA D'ALLARME.**

- preventivi gratuiti
- pagamenti comodi

Per scrivere al direttore

fax: 0541.331443; e-mail: cmonti@ilnuovo.m.it; posta: via Orazio
101, 47813 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

Rino Savini, la darsena, i "tavoli", le categorie e...

 "Chi è senza peccato scagli la prima pietra".... e giù sassi!

Come nella migliore tradizione dei film western, i buoni da una parte ed i cattivi.... sempre gli indiani!

A Bellaria Igea Marina, la colpa delle cose che non vanno è sempre della politica, come se, a votare qui, da cinquant'anni ai giorni nostri, gli elettori siano venuti da Savignano o San Mauro Pascoli.

Leggo con interesse *Il Nuovo* che, a mio avviso, offre spesso interessanti spunti giornalistici mentre, alcune volte sembra partigiano a prescindere.

L'intervista a Rino Savini ad esempio va nel solco tracciato dal convegno promosso dall'Emisfero "Il turismo a Bellaria nel 2020": i buoni da una parte, i cattivi dall'altra, in mezzo il tormentone della darsena.

Tutti volevano, ma non hanno potuto, per quei cattivi dei politici.

E mi viene in mente il dato riferito dal Presidente della Romagna Est: mentre fino a qualche anno fa tra i residenti era prevalente la quota degli imprenditori sui dipendenti, oggi il rapporto si è rovesciato.

Come interpretiamo questo dato?

In che modo e perché si determinavano gli orientamenti e le maggioranze?

E' evidente che a Bellaria Igea Marina c'è chi ha giocato su più tavoli, strizzando sovente l'occhio alla politica, altrimenti non si spiega l'orgia di condomini che dà alla città una fisionomia forse irreversibile.

Adesso caviamo dal cilindro dell'illusionista l'idea del "tavolo nuovo che tenga insieme amministrazione, mondo economico e società civile" che rappresentano la metafora aggiornata della neo nobiltà, della borghesia e della plebe.

Siamo al Gattopardo!

Dov'è la novità? O, come va di moda dire adesso, il segno di discontinuità? Politici ed imprenditori fanno parte della società civile o sono un'altra cosa?

Significa qualcosa che quasi il 38% della società civile non ha votato al ballottaggio delle ultime elezioni amministrative?

La sensazione che le iniziative a Bellaria Igea Marina siano a episodi e non parte di un disegno organico è tangibile.

Parco della Musica: l'effetto annuncio

si è esaurito con il capitale della società di promozione.

Darsena: dagli all'untore Giovanardi! E pensare che c'era chi voleva mettere in risalto il conto alla rovescia del tipo "mancano x giorni all'inizio dei lavori" con tanto di tabellone luminoso!

Mare d'inverno: spostiamoci in zone libere.

Piano spiaggia: progetto dell'architetto Portoghesi; ci ha fatto sognare Dubai.

Ferrovia: la spostiamo, la interriamo? Non ci resta che preg...are!

Con tutto questo pensiamo di ripartire da un tavolo invece che da Sarkozy?

Giuseppe Caputo, Nuova Civica

Sa cosa mi stupisce un pochino? Quel tono di leggera ma radicata insofferenza verso il mondo economico che traspare dalla sua lettera. Mi colpisce che questo esca da un "civico". Il civismo che non sia una semplice libertà dai vincoli e dalle regole della politica (con i connessi rischi di voltagabbanismo congeniti), e in buona sostanza che non si riduca al passare in un batter d'ali (o in uno schiocco di darsena) dalla opposizione dura e pura ad una sintonia con il potere costituito degna del miglior doroteismo, dovrebbe avere ben chiaro questo concetto che è già oggetto di studi accademici e che va sotto il nome di "amministrazione condivisa": per i problemi che il nostro tempo sta vivendo, nel migliore dei casi la politica non basta più a governare un territorio. Amministrazione condivisa vuol dire mettere in interazione i tre vertici del triangolo: le amministrazioni pubbliche, le imprese e le organizzazioni della società civile. Da noi al massimo si blatera di "città coesa", di concertazione con le categorie e con la società civile. Ma i grandi progetti procedono (seppure al ritmo stop-and-go) col metodo del dirigismo pubblico: nell'affare della darsena vuol decidere la politica, punto e basta. E poco importa che quando poi la frittata è fatta la politica scenda a patti, con l'unico obiettivo di evitare che lo scontro non degeneri in debacle alle prossime elezioni amministrative.

Ecco il motivo del tavolo: senza i tre vertici del triangolo oggi un territorio non ha la forza per competere. A me personalmente, poi, la politica che si muove come un bulldozer, spianando ogni ostacolo, in un affare nobile quanto si vuole ma anche miliardario, fa sorgere qualche sospetto. E per crescere insieme e fugare i sospetti, un tavolo che tenga insieme amministrazione, imprenditori e società civile, è l'ideale.


Prima che per il voto a favore del progetto

sulla darsena, col quale il 6 luglio scorso è stata salvata una maggioranza che stava e sta insieme solo per la darsena, mi ha impressionato negativamente la rinuncia di Giovanardi a comportarsi da civico (nel senso che ho cercato di spiegare sopra). A conferma che non basta chiamarsi lista civica per esprimere una cultura "civica".

So bene che esiste una imprenditorialità improduttiva, che vive della cosiddetta rendita (ma la cultura della rendita è anche quella dei motori immobiliari. Facile fare gli imprenditori con gli "scambi": vi costruisco la darsena se mi fate costruire 400 appartamenti), ed una imprenditorialità produttiva: la prima danneggia il paese, la seconda lo fa crescere. In questa città c'è stata (come insegna l'intervista a Savini) e c'è una imprenditorialità produttiva che è stata ed è soffocata dalla politica. Il convegno che lei cita indica che uno dei tre vertici del triangolo svolge un ruolo costruttivo a tutto vantaggio del paese.

Partigiani lo siamo tutti (l'unico giornale "oggettivo" si chiama Gazzetta Ufficiale), l'importante è cercare di fornire ragioni delle opinioni che "vendiamo". La classe politica che ci governa (e le assicuro che non ne faccio una questione di colori) è vecchia e va superata anche perché sul progetto più importante di questa città non ha saputo fornire ragioni. L'ha imposto, ha vinto (nella prima fase), ma non ha convinto. W Sarkozy! Che ha vinto perché ha convinto. (c.m.)

Lettera aperta al presidente della CCILS

 Caro presidente Remo Scano, mi chiamo Mario Neri, socio svantaggiato della Cooperativa Ccils e vorrei con questa mia già precedentemente annunciata, discutere con lei di situazioni alquanto anomale che si verificano nel paese, senza comunque – e mi deve credere – nessun sentimento distruttivo, né spirito di contesa o di rivalsa, ma per poter aggiungere e migliorare quanto Ccils e amministrazione stanno facendo. Ma con la speranza di una sua risposta pubblica nel merito della questione.

Signor presidente, vorrei parlare del servizio spazzamento di cui io mi occupo da diverso tempo e con divise diverse, arrivando però nel tempo e nel merito riconosciuto (grazie a due capi area di Hera) a periodi lavorativi accettabili. Ma che oggi per tutta una serie di strategie e disfunzioni centrali mi costringono e ci costringono a con-

dizioni inaccettabili per chi ha l'onore di chiamarsi lavoratore. Cercherò di essere più preciso proseguendo.

Orbene, signor presidente, lei sa che Hera, titolare dell'appalto qui a Bellaria, tiene per sé detto servizio nel periodo invernale (1/1 – 30/4) avvalendosi però di operatori manuali presi da cooperative sociali (Olmo, coop. di Rimini e, appunto, Ccils di Bellaria). E' evidente che Olmo nel compiere il suo servizio utilizzi il proprio personale a scapito degli operatori di Bellaria e bellarisesi (chi vuol capire capirà), ma anche la commessa lasciata a Ccils viene ripartita tra i soci in maniera alquanto discutibile (niente viene considerato e anche in questo caso chi vuol capire capirà), per cui si hanno persone che lavorano tutto il periodo, chi un mese, chi due mesi e chi invece sta sempre a guardare dalla finestra. Poi arriverà l'estate (periodo importante ma anche faticoso e impegnativo) con conseguente apertura di altri servizi e conseguente spostamento di operatori da servizio a servizio. Ma arriverà anche Colas (cooperativa di Ravenna) con le sue strategie, operatori (ma anche tanti lamenti e mugugni) e carenze di ogni tipo, dal periodo 1/5 – 31/12. E allora anche per chi stava alla finestra forse arriverà la possibilità di un contratto di 3-4 mesi, a fare poi da baby sitter a quelle squadre improvvisate e poco pratiche. Se poi tutto andrà bene arriverà un rinnovo di contratto per 1-2 mesi nel periodo autunnale (vedi foglie, sempre importante e faticoso) per poi tornare a guardare dalla finestra, il tutto per un compenso di 800-850 euro mensili, nessuna indennità di disoccupazione, né speranze future di continuità, né pensionistiche. Vorrei altresì far presente a lei, signor presidente (e a chi vorrà intervenire) che tale situazione porterà qui a Bellaria, paese ormai invaso e con nessun potere decisionale, una dequalificazione di tutti i servizi offerti, e questo per una legge puramente matematica: chi dà poco o niente, giustamente riceverà poco o niente. Voglio terminare augurando a lei, signor presidente, e a chi vorrà intervenire, solo un buon lavoro nell'attesa di una sua pubblica risposta e nella speranza di non perdere come in passato il mio status di socio lavoratore svantaggiato di Ccils (sarebbe la forza dei deboli).

Mario Neri



**CITY CAMP
MULTISPORT**
Bellaria Igea Marina
dal 18 giugno al 25 agosto



**SPORTLAND
2019**

INFO
Giorni feriali dalle 9 alle 12 e
dalle 15 alle 19
al 349 8149560 (Rossano)
www.kiklos.org - info@kiklos.org
ISCRIZIONI
Dal 20 aprile al 7 giugno tutti i
mercoledì dalle 11.30 alle 13 e i
venerdì dalle 17.30 alle 19 presso
la palestra delle scuole Medie
Panzini 393 0336933 (Mattia)

Bellaria PIZZA

PIZZICHERIA

RIAPRE !!!



PIZZERIA DA ASPORTO
CONSEGNA GRATUITA

SCOPRI LE SUPER OFFERTE DELLA SETTIMANA!

Aperto tutti i giorni dalle ore 19.00
Sabato - domenica e festivi dalle ore 18.00

Via Perugia 13/A 47814 - Bellaria (RN) Tel. 0541 341576

CYBER
Net & Wine Bar



Viale dei Platani, Bellaria
Tel. 0541.344684
www.cyberbellaria.com

INTERNET LOCATION

Postazioni Net avanzate nella tecnologia e nella concezione
d'uso anche per navigatori meno esperti

BREAKFAST TIME

Tutto per una colazione tecnologicamente
moderna. Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2,00

APERITIFS LOUNGE

6 pm - 9 pm, zona di confine per aperitivi
"Buffet & Wine"



25
anni
al vostro
servizio



OTTICA PESARESI

OPTOMETRISTA - LENTI A CONTATTO

Via Paolo Guidi, 19 - Bellaria
Tel. e fax 0541 34 96 20

AGENZIA IMMOBILIARE

Evangelisti

AFFITTA VENDE APPARTAMENTI
CASE - TERRENI - HOTELS - ATTIVITÀ COMMERCIALI

Viale Pinzon, 228 (Lungomare) - 47813 IGEEA MARINA (RN)
Uff. 0541 330607 - Fax 0541 332123

www.evangelistimmobiliare.it e-mail: info@evangelistimmobiliare.it

PISCINE CAMPANA & OTTAVIANI

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)

IMPRESA

www.arcobalenoedecorazioni.it

Arcobaleno

Decorazioni edili

Ristrutturazioni, Decorazione a Stucco,
Termocappotto, Tinteggiature e Cartongesso



P.zza Falcone e Borsellino, 12 Bellaria Igea Marina RN Tel. e Fax.: 0541 330329
Emanuele Buda: 347 7638007 Carmine Albanese: 338 2632788



Passi Avanti
 è un insieme
 di iniziative e vantaggi
 per te e per l'**ambiente**.

SEDE LEGALE
 SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)
 Corso Perticari, 25/27

SEDE AMMINISTRATIVA
 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
 Piazza Matteotti, 8/9

Telefono 0541/342711

ROMAGNA EST
2019 credit award 2019

BCC
BANCA CREDITO COOPERATIVA

Passiavanti
 La tua Banca per l'Ambiente

www.passiavanti.it

**CASE INDIPENDENTI
 NEL PARCO DEL GELSO
 A DUE PASSI DAL MARE**

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI
 PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA.
 (ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVI-
 MENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTON-
 CINI BLINDATI)

**APPARTAMENTI PRONTA
 CONSEGNA A PARTIRE DA
 € 2.000,00/MQ**



**gelso
 sport**

TEL
 0541.332184

FAX
 0541.331305

**PISCINE
 PALESTRE
 CENTRO BENESSERE
 CENTRO MEDICO RIABILITATIVO**

**SPORT - SVAGO - DIVERTIMENTO
 MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI**

**SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E
 TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A
 GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-
 BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!**



**PER INFO:
 TEL 0541.679343
 348.8052319**

BORDONCHIO
 Bellaria Igea Marina